



Stabat Mater

di Giovanni Battista Pergolesi





presentano

Stabat Mater

di Giovanni Battista Pergolesi

con

Young Musicians European Orchestra

Paolo OLMI, *direttore*

Estelle AKTA, *oboista*

Francesca GREPPI, *soprano*

Daniela PINI, *mezzosoprano*

7 Aprile 2022 h 19.30

Cattedrale dei Santi Pietro e Paolo, Lamezia Terme

Concerto realizzato nell'ambito del progetto Boarding Pass Plus 2021/22



MINISTERO DELLA CULTURA
Direzione generale Spettacolo



La **Young Musicians European Orchestra**, costituitasi legalmente nel 2017 in forma di Cooperativa seguendo lo schema ed i regolamenti delle start-up, riunisce giovani musicisti che, in una condizione difficile come quella degli ultimi anni, che vede ridursi sempre più i posti fissi nelle formazioni liriche e sinfoniche, hanno deciso di mettere le loro professionalità artistiche a disposizione della Comunità mettendosi in proprio e diventando imprenditori di se stessi. Tra le manifestazioni principali alle quali Ymeo ha preso parte ricordiamo: i Concerti di Natale che ogni anno a partire dal 2011, dopo Ravenna e Forlì, hanno coinvolto Roma (Quirinale), Gerusalemme, Betlemme, Genova (per i superstiti del Ponte Morandi) e che sono realizzati in collaborazione con la RAI. Nel 2017 la prima tournée di un Orchestra occidentale in Iran, nel 2018 la tournée in Cina, nel 2019 le importanti collaborazioni con il Bach-Chor di Monaco e i musicisti della Corea del Nord impegnati nel Requiem di Mozart. Nel 2022 è previsto il ritorno in Cina dopo la recente cancellazione della tournée a causa del covid.

Molti giovani solisti famosi hanno iniziato e sviluppato la loro attività internazionale con la Ymeo, non sono mancate però le collaborazioni con artisti già all'apice della carriera come Uto Ughi, Massimo Mercelli e Ramin Bahrami. L'Orchestra, riconosciuta come Complesso Strumentale Giovanile dal Mibac nel 2018 e il cui direttore artistico è Ignacio Abalos Ruiz, 30 anni, docente al Conservatorio di Granada e al Conservatorio di San Pietro a Majella, collabora spesso con il Maestro Paolo Olmi.



Allievo del grande Franco Ferrara per la direzione d'orchestra, **Paolo Olmi** si è poi perfezionato con Massimo Pradella che lo ha guidato nella ricerca di un gesto chiaro ed espressivo allo stesso tempo. Protagonista di opere e concerti in tutto il mondo in grandi teatri e grandi orchestre (da Tokyo a Londra, Berlino, Parigi, Chicago, Madrid, Lisbona, Venezia, Roma, Milano, Barcellona, Pechino, Shanghai, Toronto) ha diretto quasi tutti i titoli verdiani, oltre a opere di grandi della musica tra cui Puccini, Mozart, Donizetti, Giordano.

Anche nei concerti ha diretto nella sua carriera ultratrentennale grandissimi solisti come Gazzelloni, Accardo, Ughi, Maria Tipo, Weisseberg, solo per citare alcuni, e grandi cantanti come Georghiu, Raimondi, Guleghina, Kraus, e molti altri che hanno fatto la storia dell'opera degli ultimi 40 anni. Il suo *Guillaume Tell* del 1989 a Parigi gli è valso il Grand Prix della Critica francese insieme al regista Pier Luigi Pizzi come migliore spettacolo d'Opera di quell'anno.

Paolo Olmi è stato il primo direttore d'orchestra italiano in Cina e ha portato l'Opera Lirica e la Musica Italiana in tutto il mondo: dall'India al Libano all'Oman a Cuba.

Da qualche anno Olmi si dedica al Concerto di Natale e al Concerto di Pasqua realizzati in Terra Santa in collaborazione con il Governo di Israele, la Autorità Nazionale Palestinese, la Rai e il MiBACT. In queste occasioni lavora con passione alla "sua" Orchestra dei Giovani Europei, la Young Musicians European Orchestra, nella quale seleziona ogni anno giovanissimi da tutto il mondo, animati da entusiasmo, capacità e bravura.

D'età dai 17 ai 35 anni questi strumentisti provengono da Israele e Palestina, Russia e Ucraina, Cina, Stati Uniti e America del Sud. Attraverso la Cultura, la

Musica e il lavoro insieme Paolo Olmi cerca di contribuire al dialogo tra i popoli e le religioni e alla ricerca della Pace. Commendatore della Repubblica Italiana a soli 42 anni, Paul Harris del Rotary Club e Melvin Jones del Lions Club, Olmi si dedica con impegno da molti anni, nei momenti liberi, ad iniziative per raccolte fondi che vanno a favore di importanti istituzioni italiane e straniere bisognose di aiuto: tra queste citiamo anche il Caritas Baby Hospital di Betlemme.

Paolo Olmi è stato direttore principale e consulente artistico della Orchestra di Roma della Rai dal 1990 al 1993, Direttore Musicale e Consulente Artistico della Opera National de Nancy et de Lorraine dal 2006 al 2011 e dal 2002, unico italiano, è Visiting Professor presso la Guildhall School for Music and Drama di Londra, dal 2018 presso la Opera Academy della Università di Pechino.

La sua attività londinese alla Guildhall, imperniata sulla diffusione dell'Opera Italiana, gli è valsa il Premio della Regina, che consiste in 500.000 sterline e viene deciso direttamente dalla Casa Reale e dal Primo Ministro.

Nel 2018 la Tournee di Olmi in Oman con i complessi del Teatro dell'Opera di Roma impegnati nella produzione di *Pagliacci* per la regia di Franco Zeffirelli ha avuto un enorme successo. Tra gli ultimi impegni l'esibizione alla Hong Kong Opera con *Turandot* e il ritorno al New National Theatre di Tokyo con *Così fan Tutte* di Mozart.

I recenti Concerti di Natale in Italia e Terra Santa, registrati da Rai 5, hanno avuto un grande successo di pubblico televisivo, hanno già ottenuto molte repliche e saranno riprodotti in un dvd.

Paolo Olmi, dopo una attesa masterclasses presso il Conservatorio di Pyongyang (Corea del Nord), la prima di un artista occidentale tornerà alla Hong Kong Opera per una edizione del *Rigoletto* con Roberto Frontali e Desirè Rancatore e a Tokyo per *Così fan Tutte*.



Estelle Akta, oboista israeliana attualmente allieva Viola Wilmsen alla Hanns Eisler Hochschule für Musik di Berlino, ha terminato la laurea quadriennale in musica all'Accademia Barenboim-Said di Berlino con Gregor Witt. Durante i suoi studi ha suonato regolarmente musica da camera alla Pierre Boulez Saal come parte della serie di concerti dell'Accademia Barenboim-Said, con colleghi come Ben Goldscheider e Nathalia Milstein. Estelle è membro del neonato ensemble berlinese "Ensemble Luminar", con il quale si è esibita nel giugno 2021 nella Große Saal della Konzerthaus di Berlino in un concerto che includeva una prima mondiale del compositore Guillem Palomar.

È stata oboista principale della Verbier Festival Junior Orchestra, Svizzera (2017); oboista principale della Young Israel Philharmonic (2015-2016) e principale della Raanana Youth Symphony (2013-2017), con la quale ha girato in Svizzera, Francia e Italia e ha eseguito il Concerto per oboe di Mozart nel 2016.

Nel gennaio 2019 Estelle ha eseguito il doppio concerto di Bach per violino e oboe con la Young Musician European Orchestra, ed è stata oboe principale dell'Orchestra Excellence in Italia nell'agosto 2019. Vincitrice di numerosi concorsi prima di trasferirsi a Berlino, Estelle ha studiato oboe in Israele dove ha ottenuto numerose borse di studio e il diploma al programma 'Tlamim' riservato a musicisti altamente dotati.



Dopo il diploma di I livello in Canto lirico presso il Conservatorio di Bologna, **Francesca Greppi** intraprende un percorso di approfondimento del repertorio barocco con il soprano Roberta Invernizzi presso il Conservatorio di Cesena, dove consegue nel 2020 il diploma di biennio in Canto barocco. In qualità di soprano solista ha avuto modo di continuare a lavorare tanto in questo repertorio (Magnificat di Bach, La Caduta dei Decemviri di Scarlatti) quanto in quello sette-ottocentesco, esibendosi in festival e rassegne sia in Italia (La primavera dei giovani, San Ginesio; Festival Bellezze interiori, Como) sia in Svizzera, dove nel 2020 e nel 2021 si esibisce in alcuni recital organizzati dalla Società Svizzera di Pedagogia Musicale. È inoltre laureata magistrale con Lode in Discipline della musica e del teatro presso l'Università di Bologna.



Laureata presso l'Università di Bologna in Lettere Moderne, con tesi in storia della musica e successivamente in Beni Culturali, col massimo dei voti, ha studiato canto con il M° Angelo Bertacchi. La duttilità vocale di **Daniela Pini** le permette di spaziare tra diversi stili che vanno dalla musica barocca alla musica contemporanea ed ha in repertorio oltre 60 titoli.

È regolarmente ospite nei principali ruoli di numerose opere di Rossini, Bellini, Mozart, Vivaldi in importanti teatri tra cui Opera Theatre di Seattle USA, Cartagena Colombia, Opera di Francoforte, Suntory Hall Tokyo, Champs Elysée Parigi, Budapest, Barbican Hall Londra, New National Theatre di Tokyo, La Monnaie di Bruxelles, Bayerische Staatsoper di Monaco, il Comunale di Bologna, Regio di Torino, di Parma, Verdi di Trieste.

Il suo repertorio sacro comprende, tra i più famosi, il *Salve Regina* di N. Porpora, lo *Stabat Mater* e il *Salve Regina* di G. B. Pergolesi, la *Petite Messe Solennelle* e lo *Stabat Mater* di G. Rossini, il *Requiem* di W. A. Mozart e la *Missa solemnis* in re maggiore di L. Beethoven, il *Messiah* di G. F. Handel, lo *Stabat Mater* e il *Gloria* di A. Vivaldi, *Stabat Mater* di A. Dvorak.

Ha lavorato con direttori quali R. Muti, R. Abbado, Y. Temirkanov, D. Oren, E. Pido, D. Renzetti, R. Frizza, P. Arrivabeni, K. Martin, J. C. Casadeus, C. Scimone, A. Battistoni, N. Luisotti, J. C. Spinosi, A. Marcon, M. Mariotti, D. Callegari, G. Nosedà, P. Carignani, G. Sagripanti, D. Rustioni, R. Alessandrini, T. Ringborg, S. Scapucci.

Recentemente si è esibita, riscuotendo grande successo, al Musikverein di Vienna e al Bunka Kaikan di Tokyo diretta dal M° Riccardo Muti.

Programma

Alessandro Marcello (Venezia, 1° febbraio 1673 - 19 giugno 1747)

Concerto in re minore per oboe, archi e basso continuo

Andante e Spiccato

Adagio

Presto

Giovanni Battista Pergolesi (Jesi, 4 gennaio 1710 - Pozzuoli, 16 marzo 1736)

Stabat Mater per soprano, contralto, orchestra d'archi e basso continuo

Stabat Mater Dolorosa (Grave) Duetto

Cuius animam gementem (Andante amoroso) Aria per Soprano

O quam tristis et afflicta (Larghetto) Duetto

Quae maerebat et dolebat (Allegro) Aria per Contralto

Quis est homo, qui non fleret (Largo - Allegro: Pro peccatis...) Duetto

Vidit suum dulcem natum (A tempo giusto) Aria per Soprano

Eia, mater, fons amoris (Allegro moderato) Aria per Contralto

Fac, ut ardeat cor meum (Allegro) Duetto

Sancta mater, istud agas (A tempo giusto) Duetto

Fac, ut portem Christi mortem (Largo) Aria per Contralto

Inflammatum et accensum (Allegro) Duetto

Quando corpus morietur (Largo assai) Duetto

Amen, amen... (Presto assai)

Stabat Mater

per soli e orchestra

di Giovanni Battista Pergolesi



N. 1

Stabat Mater dolorosa
iuxta crucem lacrimosa,
dum pendebat Filius.

*La Madre addolorata stava
in lacrime presso la Croce
dalla quale pendeva il Figlio.*

N.2

Cuius animam gementem,
contristatam et dolentem
pertransivit gladius.

*E la sua anima gemente,
contristata e dolente
fu trafitta da una spada.*

N.3

O quam tristis et afflicta
fuit illa benedicta
Mater Unigeniti!

*Oh, quanto triste e afflitta
fu la benedetta
Madre dell'Unigenito!*

N.4

Quae moerebat et dolébat,
Pia Mater dum videbat
nati poenas inclyti.

*Come si rattristava e si doleva
la Pia Madre vedendo
le pene del Figlio pieno di gloria!*

N. 5

Quis est homo, qui non fleret,
Matrem Christi si vidéret
in tanto supplicio?
Quis non posset contristári,
Christi Matrem contemplári
dolentem cum Filio?

*Chi non piangerebbe
nel vedere la Madre di Cristo
in tanto supplizio?
Chi non si rattristerebbe
nel contemplare la Madre di Cristo
piena di dolore accanto al Figlio?*

N.6

Pro peccatis suae gentis
vidit Jesum in tormentis
et flagellis subditum.
Vidit suum dulcem natum
moriéntem desolatum,
dum emisit spiritum.

*A causa dei peccati del suo popolo
Ella vide Gesù nei tormenti,
sottoposto ai flagelli.
Vide il suo dolce Figlio
che moriva, abbandonato da tutti,
mentre esalava l'ultimo respiro.*

N.7

Eia, mater, fons amóris,
me sentíre vim dolóris
fac, ut tecum lúgeam.

*Oh, Madre, fonte d'amore,
fammi provare lo stesso dolore
fa che io possa piangere con te.*

N.8

Fac, ut árdeat cor meum
in amándo Christum Deum,
ut sibi compláceam.

*Fa' che il mio cuore arda
nell'amare Cristo Dio
e fare cosa a lui gradita.*

N.9

Sancta Mater, istud agas,
crucifixi fige plagas
cordi meo válide.
Tui Nati vulneráti,
tam dignáti pro me pati,
poenas mecum dívide.
Fac me tecum pie flere,
Crucifíxo condolére
donec ego víxero.
Iuxta crucem tecum stare,
et me tibi sociáre
in planctu desídero.
Virgo vírginum praeclára,
mihi iam non sis amára,
fac me tecum plángere.

*Santa Madre, fai questo:
imprimi le piaghe del tuo Figlio
crocifisso fortemente nel mio cuore.
Del tuo figlio ferito
che si è degnato di soffrire per me,
dividi con me le pene.
Fammi piangere intensamente con te,
condividendo il dolore del Crocifisso,
finché io vivrò.
Con te accanto alla Croce desidero
stare, in tua compagnia,
ed associarmi a te nel compianto.
O Vergine gloriosa fra le vergini
non essere aspra con me,
fa che io pianga con te.*

N.10

Fac, ut portem Christi mortem,
passiónis fac me sortem
et plagas recólere.
Fac me plagis vulnerári,
cruce hac inebriári
ob amorem Filii.

*Fa' che io porti la morte di Cristo,
fammi avere parte alla sua passione
e ricordarmi delle sue piaghe.
Fa' che sia ferito delle sue ferite,
che mi inebri con la Croce
per l'amore del Figlio.*

N.11

Inflammatu et accensu,
per te, Virgo, sim defénsu
in die iudícii.
Fac me cruce custodíri
morte Christi praemuníri,
confovéri grátia.

*Che io non sia bruciato dalle fiamme,
che io sia, o Vergine, da te difeso
nel giorno del giudizio.
Fa' che io sia protetto dalla Croce,
che io sia fortificato dalla morte di
Cristo, consolato dalla grazia.*

N.12

Quando corpus moriétur,
fac, ut ánimae donétur
paradísi glória.

*Quando il corpo morirà
fa' che all'anima sia donata
la gloria del Paradiso.*

Amen.

Amen.

Evento realizzato con il supporto di



MINISTERO
DELLA
CULTURA



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



con il patrocinio di



CITTÀ DI LAMEZIA TERME